Anno XL. Venerdì-Sabato 16-17 Dicembre 1887 N. 291

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio. Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

La Spagna nel concerto europeo

È positivo che la legazione spagnuola a Roma va ad essere elevata al grado d'ambasciata. E altrettanto certo che la Spagna sta per incorporarsi politicamente nel nucleo delle potenze centrali. Dopo qualche anno il trattato di Berlino spinge i suoi echi sino al di là dei Pirenei. Francamente non si sarebbe creduto. Pareva che la cintura delle sierre fosse uno ostacolo insormontabile ad accordi colle potenze centrali. Eravamo così abituati a considerare la Spagna fuori dal concerto europeo, che la sua entrata suscita una certa meraviglia. La nostra consorella iberia in latinità ci dava l'aria di appartenere alla milizia territoriale della politica contemporanea. La consideravamo più che altro, una nazione di parata. D'altronde non si poteva pretendere nulla di più. Dal principio del secolo la Spagna aveva sempre appartenuto alla fila dei secondi violini nella grande orchestra contemporanea. Tolto qualche povero a solo nelle faccende marocchine o cubane, le note del suo istromento politico erano sempre state coperte dal frastuono delle officleidi francesi e dal tempestoso risuonare dei clarinetti... ad ago tedeschi. La Spagna faceva da comparsa con intermezzi di guerra civile, di pronunciamenti militari. Tratto tratto qualche episodio cruento: l'assassinio di Prim, la rivoluzione di Cartagena, l'efferatezza selvaggia carlista in Catalogna ed in Biscaglia. Ma null'altro.

Come tre secoli fa, quando vi scese, anche oggi Carlo V dormiva solo nel suo avello dell'Escurial. La leggenda del Cid Campeador bastava alle memorie patriottiche della penisola iberica. I giornalisti italiani che l'anno passato andarono a trionfare in Spagna dovettero accontentarsi delle glorie taurine nazionali di Frascuelo e di Mazzantini.

Ciò non era definitivamente troppo.

—

Oggi invece questo tentativo di rialzo si va accentuando. Esso si è delineato da qualche tempo. Matteo Sagasta, presidente del Consiglio, e Moret, ministro degli esteri, lavorano a tutt'uomo per affermarsi al cospetto delle altre potenze. Castillo, ministro dell'Interno, ha loro garantito l'ordine interiore. A parte le nubi marocchine, le notizie che vengono dall'Ultramar non sono pessime. Le Antille si riposano dalle passate convulsioni nella loro culla di azzurro cobalto. Nemmeno la più piccola delle Caroline osa turbare questo orizzonte di calma relativa.

I quattordici capitani generali delle provincie mandano dei rapporti saturi di ottimismo. Dalla Nuova Castiglia all'Estremadura, da Granata alla Catalogna, dalla Galizia all'Aragona ed alla Navarra è una specie di inno che si eleva concorde verso Pelagio questa, presidente del Consiglio di Stato. Primo de Riveira, marchese di Estella, la testa forte dell'esercito, fa delle dichiarazioni consolanti. I generali Echeverria, Pavia, Chinchillo, Arrando e Rignelme garantiscono.

Volere o no, la nazione degli Idalghi ha la cavalleria nel sangue. Quel pargoletto di diciassette mesi tenuto in braccio da una vedova che non ha ancora trent'anni, forma un gruppo dalle linee estetiche. I discendenti di Don Rodrigo Diaz vi si arrestano innanzi rispettosi. Il raggio antico della poesia saracena li vivifica al cospetto d'un povero bimbo e di una donna infelice. La più infelice di tutte le donne. Colei che asciugando i sudori della morte sul volto del marito, lo udiva spirare col nome d'un'altra femmina sulle labbra e nel cuore.

—

Costei è una donna forte. Questa Maria Cristina Austriaca ha dei punti di somiglianza colla sua ascendente Maria Teresa. La sua debolezza è la sua forza. È una madre ammirabile. Dio premia nella madre la regina Giustizia di compensazione per lei che pura e casta appoggia un re neonato sul trono di cui casa Borbone aveva fatta tutta una grande sozzura.

Naturale quindi che composte le cose interne, il governo d'Alfonso XIII spinga l'occhio al di fuori. Matteo Sagasta ha perfettamente compreso che l'immobilità è, per una nazione, la morte. Non si poteva più oltre tollerare che l'ardua Pirene seguitasse ad essere la muraglia della Cina in Europa. Bisognava prodigarsi un po' più. Bisognava assumere un contegno verso i padroni del momento. — Accedere alla lega delle potenze centrali. Questo è fatto. Stabilire più solennemente la rappresentanza di Spagna a Berlino, a Vienna e a Roma. Questo si fa. Il resto verrà in appresso. Intanto seguiamo il passo in avanti.

NOTIZIE D'AFRICA

Si telegrafa da Massaua al *Popolo Romano* che il capobanda Debeb fece ritorno nel Ghedam, dopo una rapida escursione nel Tamariam, deludendo la vigilanza degli Abissini.

La carovana che accompagnava i mille cammelli di Lantibai era lunghissima. La scortavano 400 basci buzuc, e tre plotoni di cavalleria. La precedevano 60 cammelli corridori, montati da indigeni, i quali si inginocchiarono davanti al generale S. Marzano. La scena era splendida, veramente orientale.

— Si telegrafa da Massaua al *Pungolo* di Napoli:

« Dicesi che gli Abissini stabilirono la loro linea di osservazione da Ghinda ad Ailet. Il ras Agoz comanderebbe le forze adunate all'Asmara. Altre forze abissine si adunerebbero a Oullo. Dicesi che il Negus diffidi del ras Alula, e che prenderebbe una parte diretta alla campagna. Per tali sospetti, il Negus affidò i comandi importanti ai suoi favoriti. Il ras Alula sarebbe confinato in seconda linea. »

(Dalla *Stefani*)

Massaua 15 — I lavori ferroviari procedono alacremente occorrendo per avanzare il concorso della ferrovia perchè altrimenti si dovrebbe portar tutto, compresa l'acqua, mediante bestie da soma.

Si spera avanzando che le difficoltà diminuiranno poichè si trova acqua abbondante nel sottosuolo.

— E' terminata ieri la costruzione delle trincee del ponte Umberto I sulle colline Caufur. — La strada del forte comunica con quella di Arkiko e Monkullo.

— Oggi il generale Lanza assistè alle prove necessarie per trasportarvi i cannoni. Riuscirono felicemente.

Cecchi partirà nella settimana prossima per Aden.

— San Marzano passò stamane in rivista ad Arkiko il 6. e 7. battaglione del 3. reggimento comandato da Valles. Vi assisteva il generale Lanza comandante la 4ª brigata.

Un ordine del giorno del comando generale datato da ieri provvede alla distribuzione della bisaccia a un nuovo modello pel trasporto delle cartuccie mediante bestie da soma. Ogni mulo ne porterà tre paia contenenti 2400 cartuccie pesanti 93 chilogrammi.

— Il generale San Marzano temendo uno sbarco di armi per l'Abissinia ordinò alle navi una rigorosissima perlustrazione.

Egli prepara alacremente il fabbisogno per il prossimo movimento delle truppe.

I cammelli sono stati divisi in squadre di 50 per ciascuna e furono distribuiti ai vari servizi militari di artiglieria, genio, sussistenza, sanità e trasporto di acqua.

Il trattato di commercio con la Francia

L'*Agenzia Havas* annunzia che il Consiglio dei ministri francese si è occupato ieri mattina delle questioni relative ai rapporti commerciali con l'Italia: Il governo decise di accettare il progetto formulato ieri dalla commissione delle dogane e di inviare un delegato speciale presso il governo italiano per ottenere possibilmente la proroga del trattato del 1881 per stabilire le basi del nuovo trattato.

— La Camera francese approvò con 516 voti contro 5 il progetto di legge prorogante di 6 mesi il trattato di commercio con l'Italia.

La Regina Vittoria in Italia

I giornali inglesi annunziano che la regina Vittoria partirà per il continente lunedì 2 gennaio, recandosi direttamente ad Ostenda.

Si recherà quindi a San Remo, senza attraversare la Francia.

Lady Ely, dama d'onore della Regina, fu nei giorni passati a San Remo, dove si assicura che abbia preso a fitto una villa per Sua Maestà Brittannica.

FURIE CLERICALI

Il più intransigente degli organi vaticani, il *Moniteur de Rome*, è su tutte le furie per le disposizioni del nuovo Codice penale relative agli abusi dei ministri dei culti.

Il giornale clericale, col suo furore, mostra chiaramente come queste disposizioni, miranti a impedire che si faccia del pergamo una tribuna di ribellione, e del sacro ministero sacerdotale una scuola di fellonia contro le leggi e le istituzioni nazionali, sieno necessarie, e come lo Stato bene si apponga nel premunirsi contro l'agitazione clericale, oggi innocua, ma che a un dato momento potrebbe divenire pericolosa.

Non devesi però credere che le disposizioni del nuovo Codice penale siano una specie di *Kulturkampf* italiano; no, sono una semplice difesa.

Onde il lettore se ne faccia un giusto concetto, ecco il testo degli articoli:

Art. 173. Il ministro di un culto, che, nell'esercizio delle sue funzioni; pubblicamente censura o vilipende le istituzioni, le leggi dello Stato e gli atti dell'autorità, è punito con la detenzione sino ad un anno e con la multa sino a L. 100.

Art. 174. Il ministro di un culto, che, abusando della forza morale derivante dal suo ministero, eccita a disconoscere le istituzioni, le leggi dello Stato e gli atti dell'Autorità, e a trasgredire ai doveri verso la patria od un ufficio pubblico, ovvero pregiudica i legittimi interessi patrimoniali o turba la pace delle famiglie, è punito con la detenzione da sei mesi a tre anni, con la multa da cinquecento a tremila lire e con l'interdizione perpetua o temporanea dal beneficio ecclesiastico.

Art. 175. Il ministro del culto che esercita atti di culto esterno in opposizione ai provvedimenti del Governo è punito con la detenzione sino a tre mesi e le multa da lire 50 a lire 4500.

Art. 176. Il ministro del culto, che nel l'esercizio, o con abuso del suo ministero commette qualsiasi altro reato, soggiace alla pena stabilita per reato commesso, aumentata da un sesto ad un terzo.

Parlamento Nazionale

CAMERA

Seduta del 15

Si accorda l'autorizzazione a procedere contro il deputato Guglielmini.

Saracco presenta il progetto di legge su la riforma postale.

Si discute il progetto per l'abolizione di diverse servitù nelle provincie ex-pontificie.

Parlano vari fra cui Costa e Lugli in generale su la legge e su un ordine del giorno della Commissione che viene emendato ed approvato così:

« La Camera confida che il governo promessa un'apposita inchiesta amministrativa su le comunanze, le partecipanze, e le università rurali esistenti nelle provincie dell'ex Stato pontificio e dell'Emilia, presenterà un progetto di legge portante le norme generali per la loro esistenza ed esercizio e dove sia il caso lo scioglimento di detti dominii collettivi compatibilmente cogli interessi degli aventi diritti dell'agricoltura, della consistenza del suolo e della silvicultura.

Grimaldi (min.) accettando quest'ordine del giorno della Commissione con un emendamento Costa, dice la presente legge riconoscere certi diritti della collettività, come servitù di pascolo ed altre, poichè questi diritti collettivi impacciano la proprietà fondiaria, la presente legge tende a liberarla ed insieme a togliere gli attriti continui fra le classi sociali della campagna. Dichiara che questa legge fa parte di un piano di leggi agrarie.

S'approvano l'art. 1° e 3 della legge, il 2.° si riserva perchè il ministro lo comprenderà nel 9°.

SENATO

Il presidente rende conto del ricevimento fatto dal Re alla Deputazione del Senato e commemora il senatore Ferrero.

Finali presenta la relazione di progetti di legge sulla scuola normale a Roma e per la conservazione dei monumenti.

Bertolè-Viale presenta i progetti di legge sul reclutamento, e sugli obblighi degli ufficiali in congedo.

Magliani rispondendo a una interpellanza dell'*Alfieri* sugli inconvenienti verificatisi nell'applicazione degli art. 50 e 52 della legge sulla perequazione fondiaria relativi ai limiti della sovraimposta locale, ammette questi inconvenienti e dichiara si prenderanno le misure indicate dall'interpellante cioè la nomina di una commissione sorvegliante a che non si ecceda nei limiti concessi alle sovraimposte locali.

Crispi presenta la legge sui ministeri e il progetto pei soccorsi ai danneggiati dal terremoto in Calabria (Urgenza).

Si approva il progetto di modificazioni al testo unico della legge sul reclutamento.

—

INFORMAZIONI

— L' *Italie* ripete la voce che il marchese Tornielli sarà nominato ambasciatore d'Italia a Pietroburgo. Invece la *Tribuna* annunzia che il barone Marocchetti, attualmente ministro plenipotenziario a Copenaghen, sarà il nuovo ambasciatore alla Corte Russa. Egli è persona grata allo Czar, con cui ebbe già frequenti contatti durante il suo ultimo soggiorno in Danimarca. Anche il barone Curtopassi è uno dei diplomatici di carriera, che probabilmente saranno promossi ad ambasciatori. La *Tribuna* crede che in certe ambasciate sia preferibile l'opera dell'uomo politico e soggiunge che presto sarà anche vacante l'ambasciata di Parigi.

La *Riforma* è lieta del voto del Senato spagnuolo, identico a quello precedente della Delegazione ungherese. Entrambi dimostrano come all'estero si tenga ben separata la religione dalla politica. Soggiunge che sarebbe puerile il pretendere che non avessero luogo le dimostrazioni al Papa come capo della religione cattolica; anzi la *Riforma* si felicita di quelle dimostrazioni, che si accompagnano dappertutto con i dovuti riguardi verso l'Italia. Da ciò risulta che il mondo civile è convinto della logica soluzione che l'Italia diede alla sua questione col papato.

L' *Opinione* rileva l' importanza della sconfitta toccata dai clericali del Senato spagnuolo i quali volevano confondere la politica colla religione.

Roma 14. — Il generale San Marzano telegrafa al Ministero della guerra che attualmente trovansi all'ospedale militare di Massaua 257 soldati. La temperatura è a 30 centigradi. Il ministero della guerra ha stabilito che l'acqua per i soldati d'Africa sia conservata in otri di pelle di capra, anzichè in barili di legno.

Al Ministero della marina si studia un progetto per allargare il reclutamento delle truppe di mare.

L' *Osservatore Romano* di questa sera pubblica un articolo epico per l'arrivo del rappresentante dell'imperatore d'Austria a Roma, latore di doni pel Papa. Il giornale del Vaticano loda la Casa d'Austria, che, nella sua grandezza, seppe mostrarsi figlia devota del Papa.

Palermo 14. — Oggi il prefetto Bardessono, collocato in questi ultimi giorni in aspettativa, venne colpito da apoplessia. Il suo stato è grave; la città è impressionata.

Berlino 14 — Stamane si sono ricevute da San Remo notizie meno favorevoli sulla salute del Principe Imperiale di Germania. Il medico curante del Principe ha telegrafato al dottore Makenzie annunziandogli che il tumore maligno accenna nuovamente ad aumentare. Perciò il Makenzie, che aveva già ritardato il suo viaggio per San Remo, questa sera lascierà Londra diretto per l'Italia, onde fare una nuova esplorazione alla laringe del Principe.

Roma 15. — Ieri sera l'ambasciatore austriaco presso il Vaticano, conte Paar, diede un pranzo d'onore al principe Lichtenstein; vi assisteva tutto lo stato maggiore pontificio e tutto il personale dell'ambasciata con le loro signore.

Domattina alle 10 S. S. Leone XIII riceverà nella sala del trono il principe di Lichtenstein, glielo presenterà il conte Paar.

I Principi di Casa Savoia, nessuno escluso, non presenteranno alcun dono al Pontefice.

Stamane è arrivato il duca di Nortfolch che presenterà al Papa i doni della Regina Vittoria d' Inghilterra. Oggi si recò a visitare il cardinale Rampolla.

Parigi 15. — Il messaggio del presidente Carnot non è accolto dalla stampa meglio che dalla Camera. Esso è giudicato incoloro e prolisso. I radicali lo criticano scherzosamente, Rochefort nell' *Intransigeant*, dice che esso pare fatto dall'abate Costantin, il protagonista della nota commedia e del romanzo di Halevy.

La Sinistra minaccia di negare i tre dodicesimi provvisorii che saranno chiesti, con la questione di fiducia, dal Tirard.

— Aubertin, l' autore dell' attentato contro Giulio Grevy, si fece condurre alla tipografia dagli agenti di cambio, pretendendo che tutti colà fossero suoi complici.

Giuntovi, ingiuriò un operaio che si era rifiutato di favorire le sue truffe.

È ormai accertato che egli non ha nessun complice.

— Venne arrestato l'aiutante maggiore Chatelain del III. reggimento di linea. Gli furono trovate lettere provanti che egli doveva ricevere duecentomila franchi dalla Germania per rivelazioni sul fucile Lebel e per la comunicazione dei piani delle fortificazioni di Antibo e del litorale.

I FATTI DEL GIORNO

A Vienna si è ucciso il feld-maresciallo luogotenente Greiner per dispiaceri domestici.

Il Greiern si è ucciso impiccandosi a un gancio della finestra. Aveva 71 anno. Sua moglie era assente da Vienna. Egli aveva presso di sè la figlia da molto tempo ammalata; poco prima di compiere il lugubre proposito, accorse alle grida della inferma che si dibatteva nel suo letto in preda a crampi, le somministrò un calmante, poi tornò nella propria camera.

—

Un brigadiere delle guardie doganali di Pistoia ha constatato una ragguardevole contravvenzione a certo Angelo Martini, trovato possessore di 430 chilogr. di tabacco estero.

—

Della chiusura dell' Università di Mosca ce ne ha informato laconicamente la *Stefani*. Ma quale la causa di siffatto provvedimento? Ne informano i giornali viennesi.

In seguito all'arresto di due studenti, tutti i loro compagni sorsero a tumulare e l' agitazione crebbe e si estese anche ad un' altra scuola superiore di Mosca; l' Accademia agricola di Petrowsk.

Perciò il rettore dell' Università decretò che l' Università starà chiusa sino a nuovo ordine.

—

Ier l' altro un giovane brasiliano rovinatosi al giuoco si suicidava nel salone della *roulette* a Montecarlo, con un colpo di rivoltella al cuore. Morì istantaneamente.

Lo spavento dei giuocatori fu incredibile.

I biscazzieri avevano rifiutato allo sciagurato giovane di fornirgli le spese pel rimpatrio.

—

Per causa di donne ier l' altro a Tunisi si sono battuti alla sciabola un italiano ed un arabo. E questi il primo della sua razza in Tunisia, che siasi duellato.

L' arabo rimase gravemente ferito al terzo assalto.

—

Il maggiore generale Carlo Secretant, comandante la Divisione di Catanzaro, ha visitato le rovine di Bisignano.

Finora si sono costruiti 16 baracconi.

Finita la costruzione delle baracche sarà invitata una Commissione di scienziati per studiare le condizioni del suolo dove si dovrà fabbricare la nuova Bisignano. E' da notarsi che dal 908 Bisignano è stata distrutta nove volte dal terremoto.

NEL MONDO LETTERARIO

Shakespeare o Bacone?

La critica letteraria ha scoperto un nuovo mondo o almeno crede di averlo scoperto.

L'Inghilterra è tutta in emozione. La gloria, tre volte secolare, di Shakespeare è seriamente compromessa! Questo gigante, ch' era stato uno degli elementi della grandezza britannica, e pel quale sarebbe parso più facile agli Inglesi di cambiare il loro idioma che di dubitare della sua identità e individualità, minaccia d' essere atterrato da un iconoclasta americano, che, dopo aver consumato vent' anni di studii e ricerche, vuol provare che Shakespeare, come autore e poeta, è assolutamente leggendario, che il suo non è che un nome preso a prestito, lo pseudonimo di Francesco Bacone, il gran Cancelliere d'Elisabetta, regina d'Inghilterra. Già da lungo tempo Orazio Walpole aveva comunicato questa campagna in un suo celebre libro, per provare che l'opera intiera del Cigno di Avon doveva essere attribuita al Cancelliere.

Molti lo seguirono in questa diatriba, e fra gli altri Speding nella sua vita di Bacone, la *Edinburg Review*, Miss Maria Bacone, e M. Smith scrissero una quantità di riviste e d'articoli di giornali per appoggiare la teoria di Walpole. Tutti furono accolti da un grido generale d'indignazione da tutta l' Inghilterra letterata, e il nome di Shakespeare uscì immacolato dalla gazzarra. Ora ecco che il signor Ignazio Donnely, che non è semplicemente un imitatore degli scritti, in favore della teoria baconiana, ci annuncia, per il mese prossimo, la pubblicazione d'un suo studio su Shakespeare, nel quale egli dice di aver trovato la chiave d' un crittogramma intercalato nelle opere stesse di Shakespeare, che non solamente decide in favore di Bacone, ma che sarebbe nientemeno che la dichiarazione dello stesso Bacone di assumere la paternità di quelle opere, per trovar modo di scrivere un' istoria segreta del regno di Elisabetta.

Tutto ciò nelle parole che fanno parte integrale del testo (edizione 1623) e che sono, senza alcuna ragione apparente, sottolineate, o separate da parentesi e virgolette, e che erano misteriose per tutti i commentatori. Ed è così che Bacone narrerebbe una quantità d' incidenti ignorati dalla storia a proposito di Elisabetta, di Cecil e di sè stesso. Ignazio Donnely s' è servito per il suo studio della grande edizione in foglio pubblicata nel 1623, sette anni dopo la morte del poeta, e considerata come versione autentica. Gli esemplari sono rarissimi, e si vendono, quando cambiano di mano, persino a trentamila franchi; ma ne furono stampati dei *fac simile*, ed è appunto in uno di questi che Donnely fece quella che egli chiama la sua importante scoperta.

Colpito dalla bizzarria e dalla incoerenza apparente dell' ordine delle pagine, e della configurazione di certe parole, egli avrebbe trovato la chiave del mistero, e la prova che Shakespeare non era che un nome a prestito. Il *Daily Telegraph*, che ha avuto nelle mani le bozze di stampa dell' opera di Donnely, dice: « L' idea dell' autore del *Grande crittogramma* è ch' egli ha scoperto quando Bacone pensava che i posteri avrebbero trovato dopo la sua morte, e che forse egli lasciò in qualche luogo le necessarie istruzioni per trovare la chiave delle sue opere, riguardo al loro vero autore e alla parte completamente subordinata di Shakespeare nella loro produzione; e inoltre le ragioni dell' aver nascosto la sua paternità, insieme colla rivelazione di ogni sorta di delitti, gelosie, intrighi e ambizioni non conosciute e non sospettate ai tempi di Elisabetta.

La scoperta se denota l' arditezza della critica, non reca per verità nessun progresso alla letteratura.

Sian di Bacone, sian di Shakespeare le immortali tragedie, il mondo le ammira del pari.

Solo un grande nome sarà distrutto e una nuova fronda immortale sarà aggiunta alla gloria di Bacone.

A noi peraltro sorge un grave dubbio, ed è che l' ingegno filosofico del gran Cancelliere non fosse nato propriamente per le stupende creazioni poetiche che finora si attribuirono al tragico inglese.

Leopardi ha scritto che i sommi filosofi potrebbero riuscire sommi poeti, come i sommi poeti sommi filosofi. Ma dall' attitudine in potenza alla attitudine in atto distanza ci corre.

La virtù intellettiva si esplica nel tempo.

Ora noi pensiamo che la individualità umana, anche trascendente, esplicandosi in un dato giro di creazioni, non ha agio sufficiente per esplicarsi in un altro.

Anche Giambattista Vico si provò, con quel vigore di genio di cui Dio lo privilegiò, a distruggere Omero, e a vedere nel suo poema non l' opera di un autore ma la raccolta di canti sparsi nei popoli ellenici.

Ma la posterità, pur ammirando il sommo pensatore napoletano, non accolse i suoi concetti.

DEPUTAZIONE PROVINCIALE

Deliberazioni della seduta 7 Dicembre

Conviene di prorogare per un altro anno l'affitto del passo natante sul Reno al Traghetto, alle stesse condizioni del contratto scadente.

Accorda ad un custode stradale la chiesta sovvenzione rifondibile.

Delibera di far conoscere al R. Ispettorato delle strade ferrate, quanto si è fatta per sollecitare la compilazione dei progetti esecutivi delle ferrovie provinciali con le modificazioni richieste.

Nomina l'Ingegnere del II riparto a rappresentare la provincia nelle operazioni di delimitazione dei confini fra i Comuni di Finale-Emilia e Bondeno.

Autorizza l' Ufficio tecnico alla nomina provvisoria di un cantoniere.

Non ritenendosi facoltizzata ad assegnare fondi per premi da distribuirsi nella esposizione di Bologna del 1888, quando ne venga fatta speciale richiesta, sottoporrà la cosa al Consiglio provinciale per le sue deliberazioni.

Delibera di dar corso alla domanda al Governo per la costruzione della chiusa mobile in Panaro, pregando il sig. Prefetto a sollecitare per quanto è possibile la paocedura prescritta dalla legge 10 agosto 1884.

Esprime parere favorevole alla accettazione della cauzione offerta per l'esattoria di Portomaggiore nel quinquennio 1888-92.

Approva il conto consuntivo 1885 della Amministrazione Esposti e Maternità di Ferrara.

Emetteva parere favorevole all'approvazione del contratto di esattoria del comune di Bondeno pel quinquennio 1888-92.

Approva i deliberati del comune di Comacchio risguardante l' impianto di un ufficio telegrafico in Magnavacca.

Chiede vari schiarimenti prima di pronunciarsi sul deliberato della Congregazione di carità di Argenta con cui si aumenta lo stipendio di quel segretario.

Approva il deliberato della Congregazione di carità di Argenta concernente l' affrancazione di un censo attivo di quell' Ospedale civile.

Approva il deliberato della Giunta Municipale di Bondeno risguardante le condizioni del mutuo da contrarsi da quel Comune già autorizzato.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Portomaggiore accordante una gratificazione a quel collettore postale, per servigi straordinari prestati al corr. anno.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Portomaggiore col quale viene revocato altro deliberato che poneva a carico dei bandisti di quel capoluogo, parte delle spese occorrenti per la rinnovazione della divisa.

Autorizza la Direzione degli orfanotrofi e conservatori di Ferrara a formare un credito fruttifero ai patti e condizioni proposte.

CRONACA

Consiglio Comunale — La seduta di jeri è andata deserta per difetto del numero legale dei Consiglieri dei quali erano presenti soltanto 27.

La seduta di secondo invito avrà luogo domani.

È riaperto il lazzaretto — Nell'Arcispedale di Sant'Anna si sono avantieri manifestati quattro casi di vaiuolo; due di vaiuolo vero, confluente; due di natura benigna o varicella.

I quattro ammalati furono mandati ieri al Lazzaretto nell'ex Convento della Consolazione ove il servizio per i malati vaiuolosi è stato completamente installato. Anche questa ci mancava per le stremate finanze Municipali!

Del resto, una tale misura non può essere da noi disapprovata. È vero che nell'Arcispedale c'è un' ala separata ove vengono rigorosamente curati i colpiti da morbi epidemici o contagiosi. Ma devesi considerare che ivi 15 giorni or sono fu curato con esito letale un altro caso di vaiuolo nella persona di un coscritto venuto da luogo infetto della provincia, e non pare che l'isolamento e i rigori abbiamo impedito il propagarsi dell' infe-

zione. Giova pure avvertire che per i lavori in corso nell' ospedale, i malati si trovano attualmente confinati in uno spazio relativamente ristretto di sale.

Corte d'Assise — Ieri cominciò la discussione della causa contro Palmer Luigi e Guitti Alfonso accusati di furto qualificato la Palmer, di semplice ricettazione il Guitti.

Esauritisi gli interrogatori degli accusati e uditi i testi tutti d'accusa e di difesa la continuazione della causa venne rimessa ad oggi.

La causa Pizzardo che doveva oggi trattarsi è stata rinviata a domani.

Società filodrammatica V. Alfieri Domenica sera alle ore 8 al teatro Montecatini verrà rappresentato dalla suddetta società:

1. « *La rotta del Po* » — 2. « *Triste Ricordo* — 3. la farsa « *L'uomo d' affari.*

Incendio — Su quel di Consandolo presero il fuoco fienile e casetta di Borghi Luigi tenuti a mezzadria di Carola Davide. Le fiamme presero vaste proporzioni, e non fu possibile che salvare il bestiame ed alcuni attrezzi rurali. Ne venne al Borghi un danno di L. 2000 per la distruzione delle due fabbrichette ed al Carola L. 1000 per fieno e stramaglio abbruciati.

Il tutto era però assicurato.

In questura — Fu contestata la contravvenzione a tre individui per canti e schiamazzi notturni.

— Nelle campagne qualche furterello di poco conto e nove contravvenzioni per titoli diversi.

Ladronata — Ci scrivono da Cento: A Cento alle 3 ant. del 14 corr. alcuni soggetti, che forse a spese altrui vorrebbero mantenere i propri vizi, pensarono di tentare un furto a danno della tabaccaia Imelde Galletti. Mentre quei contravventori al settimo precetto del Decalogo stavano intenti alla loro opera malvagia, sorpresi dalla benemerita arma, ebbero tempo di raccomandarsi alle gambe dandosi a precipitosa fuga. Inseguiti dai carabinieri e visto di essere omai dai medesimi raggiunti, lasciarono cadere a terra un palo di ferro ed altri ordigni de' quali si erano muniti per raggiungere il loro intento e con essi, ad uno dei fuggenti, cadde di testa il cappello. Raccolto gli uni e l' altro dai bravi carabinieri questi procederono ad indagini da metterli in grado di potere poche ore appresso procedere all' arresto di due individui, sui quali gravano forti indizi di colpabilità nel tentato furto.

Un elogio è quindi dovuto all' arma benemerita che coi praticati arresti probabilmente avrà in mano quanto basta per conoscere ancora gli autori dei piccoli furti che da qualche tempo andavansi verificando in quella città.

Caffè del popolo — Questa sera concerto orchestrale.

Spiegato l' enigma — Il *Popolo Romano* il cui prospetto per l'anno nuovo, ha destato tanti commenti nel mondo giornalistico per la quantità e qualità dei regali che offre agli associati, spiega l' enigma.

« Noi, dice la direzione di quel giornale, sappiamo di rimettere quest' anno pei regali agli associati, qualche decina di migliaia di lire: ma l'esperienza c'insegna che su dieci associati nuovi, otto restano, (purchè il giornale risponda a tutte le esigenze) se anche i premi degli anni futuri saranno meno costosi.

« Ed ecco il perchè quest'anno abbiamo voluto fare ciò, che finora nessun giornale ebbe il coraggio di fare. Seminare per raccogliere.

Osservatorio meteorico di Ferrara

Giorno 15 Dicembre

Altez. barometrica med.	Tempera	
a 0 mm. 757,5	Minima	3° 5
» al mare 759,6	Massima	5° 4
Umid. relat. med. 88	Media	4° 5

Stato prevalente dell' atmosfera: quasi nuvolo

Venti dominanti W,NW

Altezza acqua caduta mm. 2,7

16 Decembre — Temp.ª minima 1° 0

Tempo medio di Roma a mezzo di vero di Ferrara

16 Decembre — ore 11 min. 59 sec. 6

PER SPALANCARE LE PORTE

alla fortuna e avere grandi probabilità di ricevere una sua visita gradita, basta far acquisto degli *ultimi biglietti dell' Ultima Lotteria*, autorizzata dal Governo Italiano, esente dalla tassa stabilita colla legge 2 Aprile 1886, N. 3754 serie 3.ª a.

L' estrazione di questa grandiosa Lotteria è fissata in modo assoluto pel 10 gennaio 1888, ma la vendita dei biglietti molto probabilmente si chiuderà assai prima, perchè la ricerca ne è ora enorme, essendo note a tutti che gli *ultimi biglietti* messi in vendita sono sempre i più fortunati.

Ogni biglietto costa una lira e può vincere premi da lire 50 a lire *centomila*. Con un gruppo di 5 biglietti si possono vincere da lire 250 a lire 200,000; con un gruppo di 10 biglietti si possono vincere da lire 500 a lire 250000; con un gruppo di cinquata biglietti si possono vincere da lire 2500 a lire 297500 e infine con un gruppo di cento biglietti si possono vincere da lire 5000 a lire 304500.

Chi desidera procurarsi onestamente una splendida posizione finanziaria coll' acquisto degli ultimi biglietti deve rivolgersi in Genova alla *Banca Fratelli Casareto di F.sco*, in Torino e Milano alla *Banca Subalpina e di Milano*, nelle altre città d' Italia ai principali Banchieri, Cambiavalute, Banche Popolari e casse di Risparmio.

IN FERRARA presso G. V. FINZI.

Musica !!! Musica !!!

Siamo in possesso del Catalogo Generale 1888 dello *Stabilimento Musicale* **PIGNA & ROVIDA** *di Milano*. Lo troviamo compilato con un' accuratezza speciale e ricchissimo di tutto quanto può soddisfare il gusto musicale. C' è musica per tutte le classi, per tutti gli strumenti — per dilettanti — pei più valenti maestri — pei collegi, ecc., ecc. Ci sono *Istrumenti musicali* ed accessorii, *libretti, fotografie, cartofoni*, ecc., ecc. Tale *Catalogo* è spedito *gratis* a chi ne fa domanda allo Stabilimento, non dimenticando che a chiunque farà acquisti per almeno L. 1 *nette* da oggi a tutto febbraio 1888 — saranno dati in dono 1 o *più* pezzi di musica a scelta da pag. 1 a pag. 14 del Catalogo, purchè *complessivamente* non eccedano l' importo di *lorde* L. 4 o nette L. 2 marcate.

Tutti adunque approfittino di tanta buona e non facile occasione.

Napoli 5 Luglio 1885.

Sigg. SCOTT e BOWNE,

Avendo ricevuto un saggio di *Emulsione Scott* l'ho amministrata ad alcuni bambini *linfatici*, e ad affetti già da *scrofolosi*, sottraendo loro qualunque altra cura farmaceutica. Dopo qualche mese riveduti quei piccoli malati, li trovai migliorati assai talchè mi convinsi della reale virtù profilatica e curativa che insieme ad opportune condizioni dietetiche e climatiche spiega in tali casi la detta Emulsione Scott. Dall' ora in poi la prescrivo molto spesso nella mia pratica pediatrica e me ne trovo sempre soddisfatto.

Prof. DOMENICO cav. FRANCO

Specialista per le malattie dei bambini.

Telegrammi Stefani

Lisbona 14 — La duchessa di Braganza partorì prematuramente una figlia al palazzo Villaciosa. Lo stato della duchessa è soddisfatissimo.

Costantinopoli 13 — I giornali turchi smentiscono ufficialmente il preteso accordo franco-turco relativo alla frontiera della Tripolitania.

Londra 15 — Il *Daily News* ha da Pietroburgo: Le truppe russe nei dintorni di Pietroburgo che avevano ricevuto l'ordine di andare alla frontiera della Galizia ricevettero l'ordine di non muoversi.

Pietroburgo 15 L' *Invalido Russo* dice che lo stato delle forze militari russe al confine della Galizia non ha alcun carattere aggressivo. Piuttosto lo stato delle forze austriache e tedesche può considerarsi avente un carattere aggressivo.

Parigi 15 — Il processo per l' incendio dell' *Opera Comique* è terminato. Il direttore Carvalho fu condannato a 3 mesi di carcere e 200 franchi di ammenda. Il pompiere André ad 1 mese di carcere; tutti gli altri furono assolti.

Parigi 15 — Alla Camera Tirard legge la dichiarazione ministeriale. Essa dice che il nuovo gabinetto non ha altri ambizione che continuare l'opera di concordia cominciata il 3 corr.. Il paese vi vedrà un pegno sicuro di pace all'interno.

Enumera quindi progetti finanziari, economici amministrativi sociali e militari che il ministero intende sottoporre al Parlamento. Dopo fatto un nuovo appello all'unione dei repubblicani, la dichiarazione constata la buona armonia regnante fra il governo della repubblica e le nazioni estere e soggiunse:

« Desiderosi di mantenere la pace lavoreremo al pacificamento degli animi all'interno ». Conchiude dichiarando che il ministero assicura senza debolezza il rispetto alla costituzione e alla repubblica. *(Applausi al centro).*

PACIFICO CAVALIERI Direttore responsabile
(Tipografia Bresciani)

Deputazione Consorziale
DEL II CIRCONDARIO
POLESINE SAN GIORGIO

AVVISO

Nel giorno 3 del prossimo Gennaio alle ore 2 pom. avrà luogo la

DICIOTTESIMA ESTRAZIONE

tanto delle Cartelle di prima e seconda Emissione del *Prestito Bonifica Gallare*, come di 40 dei *coupons* 13 Luglio 1878 e 15 Gennaio 1879.

Il pagamento delle Obbligazioni e dei detti *coupons* sortiti avrà principio col 15 dello stesso mese di Gennaio, unitamente a quello dei Tagliandi in iscadenza.

Ferrara 16 Decembre 1887

IL PRESIDENTE

A. DI BAGNO

CITTÀ DI TORRE ANNUNZIATA

EMISSIONE

delle ultime N. 1500 Obbligazioni da L. 500

fruttanti Lire **22.50** nette all' anno rimborsabili alla pari entro **50** anni

Interessi e Rimb. esenti da qualsiasi tassa e ritenuta sono pagabili in **ROMA, NAPOLI, MILANO, TORINO, FIRENZE, GENOVA, VENEZIA, BOLOGNA, VERONA, BRESCIA, e LUGANO.**

SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA
nei giorni 19, 20, 21 e 22 Dicembre 1887.

Le Obbligazioni TORRE ANNUNZIATA con godimento dal 31 Dicembre 1887 vengono emesse a Lire 457. 50.

pagabili come segue:

L. 50. — alla sottoscrizione dal 19 al 22 Dicembre 1887.
» 100. — al riparto
» 150. — al 10 Gennaio 1888
» 157. 50 al 10 Febbraio «

Totale L. 457. 50

Chi verserà l' intero prezzo all' atto della sottoscrizione godrà un bonifico di Lire 2. 50 e pagherà quindi sole Lire 455.

GARANZIE E VANTAGGI

Il pagamento degli interessi e rimborsi delle Obbligazioni di TORRE ANNUNZIATA è garantito col vincolo generale del Bilancio che segna all' attivo la cospicua somma di L. 812,838. 26.

Il bilancio di TORRE ANNUNZIATA presenta questa specialità la quale costituisce la miglior garanzia degli impegni del Comune, che il solo prodotto del Dazio Consumo basta a sopperire alle spese.

Inoltre la sua tariffa del Dazio Consumo è la più mite esistente in Italia, tanto è vero che il Dazio sulle farine a TORRE ANNUNZIATA è di centesimi 35 al quintale, mentre a Genova è di L. 5, a Roma di L. 4.45, a Milano di L. 4. 48.

Per conseguenza evvi larghissimo margine per qualsiasi eventualità, nel diritto del Comune di portare la sua tariffa del Dazio a livello di quella delle altre città e di esigere tutte le altre tasse legali.

Sicurezza assoluta e reddito netto corrispondente al 5 0[0] sono le caratteristiche delle Obbligazioni TORRE ANNUNZIATA.

La Sottoscrizione Pubblica è aperta nei giorni 19, 20, 21 e 22 Dicembre 1887.

In TORRE ANNUNZ. presso la Tesoreria Municipale.
» GENOVA » la Banca di Genova.
» TORINO » la Banca Subalpina e di Milano
» » » U. Geisser e C. Banchieri.
» NAPOLI » la Società di Credito Meridionale.
» MILANO » Francesco Compagnoni, Via S. Giuseppe 4.
» LUGANO » la Banca della Svizzera Italiana.
» FERRARA » la Banca dell' Emilia e G. V. FINZI e C.

Il 10 Gennaio 1888

Avrà luogo pubblicamente in Roma

L' ESTRAZIONE

Della Grande Ultima

LOTTERIA DI BENEFICENZA

Autorizzata dal Governo Italiano

Esente dalla tassa stabilita colla Legge 2 Apr. 1886 Num. 3754. Serie 3.ª

IL POPOLO ROMANO
(**50,000** copie al giorno)

Gli associati per un **anno** L. 24 riceveranno in dono:

I. ILLUSIONE - Gran quadro oleografico, rappresentante due signorine al ricevere la prima lettera!	L.
II. I NOSTRI CIOCIARI - Oleo-acquerello finissimo con costumi della campagna romana	« 4
III. LA MORTA - Ultimo romanzo di O. Feuillet, il più brillante e morale romanziere moderno - legato all'inglese con incisioni - Privativa per l' Italia del *Popolo Romano*	« 3
IV. CALENDARIO elegante a colori da portafoglio.	
V. L' ULTIMA MODA - edizione di lusso - ogni settimana *gratis* con 40 figurini di Parigi	« 6
Costo reale doni	L. 29

L'abbonamento al giornale si riduce a 4 lire

Agli associati di SEI MESI: Lire **12**
I doni descritti ai numeri II. - III. - IV. e V.

Agli associati di TRE MESI: L. **6**
I doni designati ai numeri IV e V.

NOTA INTERESSANTE

I doni spettano SOLTANTO agli abbonati diretti.

Il miglior mezzo e il più economico è quello di associarsi all' ufficio postale del luogo.

I doni sono spediti franchigia - senza un centesimo di aumento al prezzo di associazione.

PER GLI ABBONAMENTI

Dirigersi: Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.

AVVISO

Il sottoscritto si fa un dovere avvertire la sua numerosa clientela che pella prossima stagione invernale, oltre al grandioso assortimento in Pellicierie confezionate, ha ritirato da una casa di Parigi elegantissimi **cappellini** da signora in pelo ultima novità, come anche **berette** per signorine e bambini a prezzi convenientissimi. Inoltre si è provvisto di una esperta sartrice di Bologna per la confezione di **paletot**, **mantelle** di ultimissimo modello e tiene stoffe in lana ed in seta per la confezione dei medesimi — accetta qualunque ordinazione. —

Tiene pure PELLICCIE e PALETOT foderati in pelo per uomo da L. 75 cadauno e specialità in COPRA PETTI igienici indicati dalla scienza medica.

Obici Eugenio *pellicciaio*

CEDEREBBESI **causa ritiro dal commercio NEGOZIO BELLISSIMO in posizione centrale, ben avviato in Manifattura a condizioni vantaggiose.**

Dirigersi al sig. avv. ETTORE ZENI.

RAPPRESENTANTE.

Offresi rappresentanza per gli articoli: **PASSAMANTERIA, GUANTI, PANNI, MODE, NOVITÀ DA SIGNORA**, a persona che abbia estesa conoscenza della clientela su questa piazza, e provincia.

REFERENZE: *Offerta* **O. S. 11**, *fermo posta* — **Venezia.**

FRANCOBOLLI usati, raccolti per scopo di beneficenza compera in qualunque quantità G. Zechmeyer, Norimberga.

EMULSIONE
DI
SCOTT
d'Olio Puro di
FEGATO DI MERLUZZO
CON
Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale
Guarisce la Scrofola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tosse e Raffreddori
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano i stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti A. Manzoni e C. Milano Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Milano, Napoli, Dura.

FIOR DI MAZZO di NOZZE
Per imbellire la Carnagione.

Onde far risplendere il viso di affascinante bellezza, e per dare alle mani, alle spalle, ed alle braccia splendore abbagliante, usate il Fior di Mazzo di Nozze, che imparte e comunica la deliziosa fragranza e delicate tinte del giglio e della rosa. È un liquido igienico e lattoso. È senza rivale al mondo per preservare e ridonare la bellezza della gioventù.

Si vende da tutti i Farmacisti Inglesi e principali Profumieri e Parrucchieri. Fabbrica in Londra: 114 & 116 Southampton Row, W.C.; e a Parigi e Nuova York.

Depositi in Ferrara: F. NAVARRA, Piazza della Pace — PERELLI, Piazza Commercio — L. BORZANI, Via Giovecca 8 — N. ZENI Via Cortevecchia.

CORRIERE DELLA SERA

ANNO XIII 1888 — **ESCE OGNI GIORNO IN MILANO** — **Formato grandissimo a cinque colonne** — TIRATURA QUOTIDIANA: COPIE 48,000 — ANNO XIII 1888

MILANO (a domicilio) Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 4. 50
REGNO D' ITALIA » » 24 — » » 12 — » » 6. —
Fuori del Regno aggiungere le spese postali
(Per le spese di spedizione dei doni straordinari, vedi sotto)

DONI GRATUITI AGLI ABBONATI

Tutti gli abbonati indistintamente, siano annuali, semestrali o trimestrali, ricevono *gratis*, per tutta la durata dell'abbonamento, il giornale settimanale:

L' ILLUSTRAZIONE POPOLARE

Questa pubblicazione, diretta da C. RAFFAELLO BARBIERA, consta di sedici pagine, e contiene in ogni numero non meno di sei o otto grandi incisioni, eseguite dai più rinomati artisti.

Tutti gli abbonati ricevono **gratis i numeri unici** *illustrati che vengono pubblicati lungo l' anno — In preparazione:* **numero unico illustr. di Natale.**

Dono speciale agli abbonati per un anno:

IL CORRIERE DELLA SERA offre quest' anno a chi paga anticipatamente l' abbonamento per un anno oltre l' **Illustrazione Popolare**, un premio che supera quelli offerti da qualunque altro giornale italiano.

ATALA di CHATEAUBRIAND
coi disegni di GUSTAVO DORÉ
Nuova traduzione e prefazione di ENRICO PANZACCHI

magnifico libro album in 4° grande, con 30 grandi tavole staccate, impresse a due tinte, con LEGATURA IN TELA E ORO (edizione fuori commercio)

Invece dell' **ATALA** si può avere una superba oleografia di dimensioni eccezionali (metri UNO per centimetri 64) dal titolo: **CYTHERIS** (soggetto orientale).

☞ Gli abbonati annuali fuori di Milano debbono aggiungere Cent. 60 al prezzo d' abbonamento per l' imballaggio e spedizione del dono. Gli abbonati esteri debbono aggiungere Lire **1. 20.**

DONO SPECIALE AGLI ABBONATI PER SEI MESI:

Chi paga anticipatamente l'abbonamento per un semestre avrà in dono, oltre **L' Illustrazione Popolare**, una grande oleografia dello stabilimento Kauffmann di Berlino:

LA RUGIADA MATTINALE

☞ Gli abbonati fuori di Milano debbono aggiungere Cent. 30 per la spedizione del premio. Gli abbonati esteri, centesimi 60.

☞ **IMPORTANTISSIMA NOVITÀ PER L' ANNO 1888** ☜

A cominciare dal Gennaio 1888 *il CORRIERE DELLA SERA uscirà ogni domenica in numero doppio (8 pagine), dando così largo posto a settimanali riviste letterarie e scientifiche, e rassegne finanziarie e commerciali completissime, nonchè ad articoli di amena lettura. Sono 52 numeri all' anno aggiunti gratis all' abbonamento.*

Il *CORRIERE DELLA SERA* occupa un posto di primissimo ordine nella stampa italiana, acquistato per la sincerità e coerenza della sua linea politica, indipendente da ogni partito e chiesuola. È impresso con tre macchine rotative, — due della fabbrica *Koenig e Bauer* di Wurzburg ed una della casa Derriey di Parigi (complessivamente 40,000 copie all' ora.)

Mandare vaglia all' Amministrazione del giornale il **CORRIERE DELLA SERA** *(Via San Paolo N.° 7 Milano).*

VAPORI POSTALI FRANCESI
DELLA
COMPAGNIA FRAISSINET
Agente in Genova VITTORIO SAUVAIGUE

Partenza fissa il 10 d' ogni mese
da **GENOVA** per
MONTEVIDEO e BUENOS AYRES

IL PIROSCAFO
TIBET
Capitano ANDRAT

Partirà il 1[illegible] Gennaio 1888

Viaggio in 20 giorni
Vitto scelto, vino, carne fresca e pane fresco tutto il viaggio
Le merci si sbarcano alla Boca di Riachuelo.

Il 10 Febbraio partirà il vapore
LIBAN

M. 5106 G.

Per merci e Passeggieri dirigersi a GENOVA al Raccomand. VITTORIO SAUVAIGUE, piazza Campetto 7 e p.ª Banchi, 15

Per passeggieri di 3.ª Classe rivolgersi a G. VANINI e C. incaricati quali Mediatori a GENOVA via del Campo, N. 12.

PIANISTA MECCANICO

Brevettato in tutti i paesi

Il più grande successo del giorno

Qualunque persona anche la più **profana**, può applicare **istantaneamente** quest' Apparecchio, e **suonare sopra ogni Pianoforte**, di qualsiasi conformazione.

Ogni **Famiglia, Albergo, Ristorante, Club ecc.** che possieda un Piano, di cui spesso non si **fa uso** per mancanza di chi sappia suonarlo, apprezzerà il nuovo Meccanismo che surroga **l' abilità del più provetto suonatore** nell' esecuzione di **qualunque pezzo di musica.**

A semplice richiesta detto Apparecchio **si esperimenta anche a domicilio** di quei Signori che desiderassero sentire il **Pianista in azione.**

Per Commissioni rivolgersi agli **Incaricati** per la vendita; **Ruiba Antonio** presso la Cartoleria Sociale; **Grossi Camillo** Negoziante di Pianoforti; e **Cavalieri ing. Paolo.** Via Giardini, **Deposito macchine** ove si trova e **si esperimenta** non solo il **Pianista**, ma anche tutti gli altri **Istrumenti Musicali**, come **Melodion, Ariston, Orfeo, Sinfonio, Herophon ecc.**

Allo stesso Magazzeno sono ancora esposti i più importanti **Attrezzi e Macchine** per l' Agricoltura e l' Industria; fra le quali le nuove **Macchine a mano per Sale, Pepe e qualunque Droga**, ad uso di **Famiglie, Salumai, Droghieri, ecc.**

Non più restringimenti uretrali.

Guarigione garantita in 20 o 30 giorni, mediante i *Confetti vegetali Costanzi*, in sostituzione delle Candelette. I medesimi segregano inoltre le arenelle, tolgono i bruciori uretrali, vincono i flussi bianchi delle donne e sanano mirabilmente le goccette di qualsiasi data, siano pure ritenute incurabili.

Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre 2 mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati medici di tutta l'Europa centrale, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot numero 38 ed in Roma Via Rattazzi numero 26 e metà in Napoli presso l' autore professor A. Costanzi, Via Mergellina N. 6, vicino al Dazio e garantito dallo stesso autore agl'increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi. Scatola da 50 confetti, atti allo stomaco anche il più delicato con dettagliata istruzione L. 3. 80.

Vendita presso tutte le buone Farmacie e Drogherie del Regno esigendo scrupolosamente in ciascuna scatola un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell' inventore.

In Ferrara presso la Farmacia FILIPPO NAVARRA Piazza Commercio, che ne fa spedizione nel regno mediante aumento di cent. 50 pel pacco postale.

STABILIMENTI
ANTICA FONTE DI PEJO
NEL TRENTINO

Aperti da Giugno a Settembre

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare **Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.** — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI**, dai sigg. Farmacisti e depositi annunciati.

DEPOSITO
DI
PIANOFORTI
presso CAMILLO GROSSI
IN FERRARA
Via Palestro, Palazzo conte Masi
Si fanno contratti di vendita, cambio e noleggi a prezzi convenienti.

ARGENTERIA CHRISTOFLE

ESPOSIZIONE UNIVERSALE DEL 1878 — Il SOLO aggiudicato all'Oreficeria argentata — **GRAN PREMIO** — ESPOSIZIONE UNIVERSALE DEL 1873 — Il SOLO aggiudicato all'Oreficeria argentata

IL SOLO FABBRICANTE
dell'Argenteria Christofle
È LA CASA CHRISTOFLE E C.IE DI PARIGI

LA MARCA DI FABBRICA

POSATE CHRISTOFLE
ARGENTATE SU METALLO BIANCO

Tutti gli oggetti dell' Argenteria Christofle devono portare la di contro marca di fabbrica ed il nome CHRISTOFLE per esteso.

CHRISTOFLE & C.ie a Parigi.